



COMUNE DI NOTARESCO (TE)



Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Approvazione progetto e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

Realizzazione di un impianto di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel Comune di Notaresco (TE), in Località Case Sciarroni - Casette di Grasciano.

TITOLO ELABORATO:

RISCONTRO INTEGRAZIONI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO:

208_01

Rev.	Data	Descrizione Revisione	Elaborato da	Controllato da	Approvato da
00	APR.2022	PRIMA EMISSIONE	Ing. Daniele Alesiani Ing. Marco Di Girolami	Lorenzo Razzetti	Lorenzo Razzetti

ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l.
Morro d'oro (TE) Contrada Trapannara n.11 CAP 64020

Partita I.V.A: 0164021678



S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive
suap@pec.comunedinotaresco.gov.it

Amministrazione Provinciale di Teramo
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ARTA - Distretto Provinciale
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

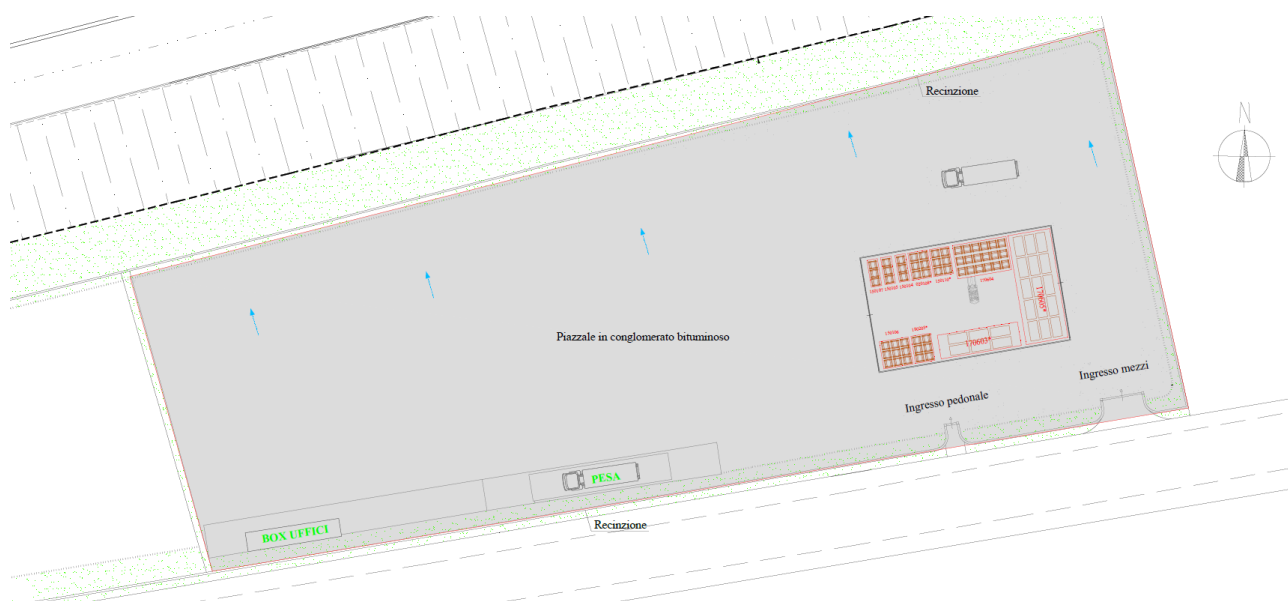
PROCEDIMENTO: Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Approvazione progetto e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Realizzazione di un impianto di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel Comune di Notaresco (TE), in Località Case Sciarroni - Casette di Grasciano.

OGGETTO: Riscontro nota prot. RA n. 0011448 del Servizio gestione e qualità delle acque DPC024 – Riscontro nota prot. 0005800/2022 del 11.03.2022

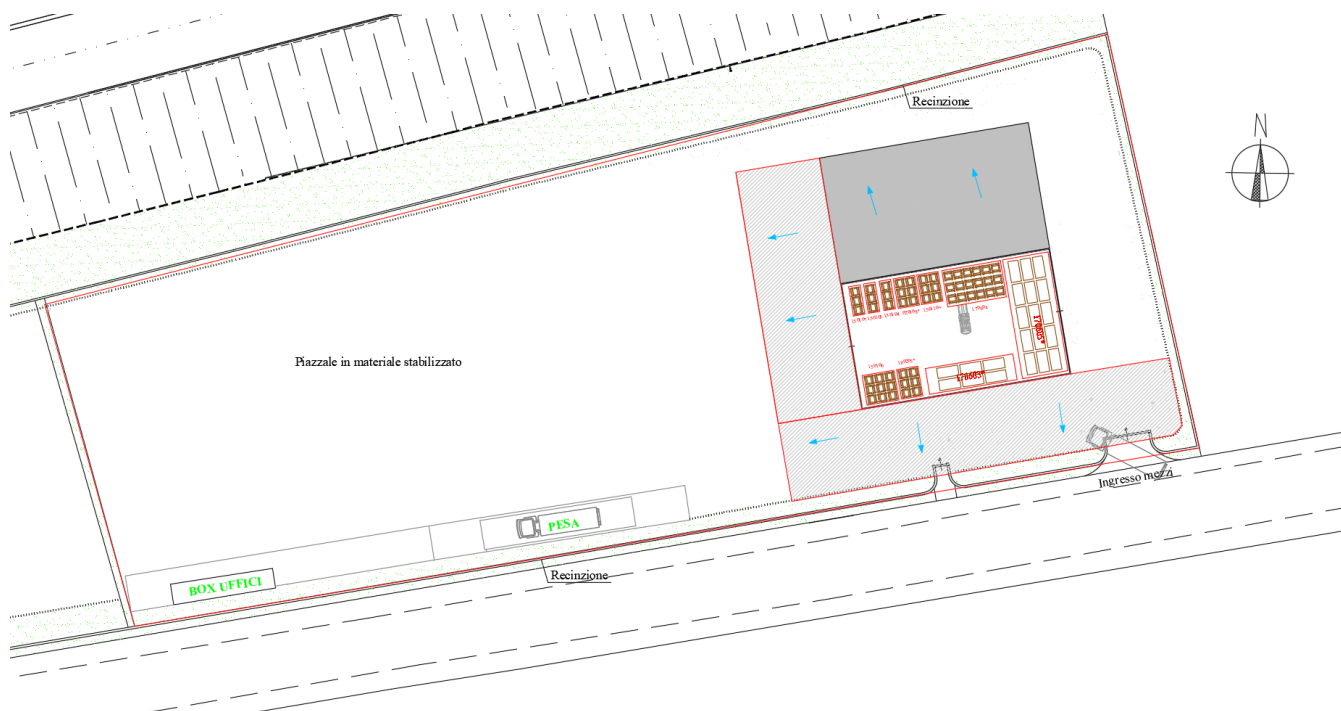
In riscontro alla nota prot. RA n. 0011448 del Servizio gestione e qualità delle acque DPC024, si precisa che come già sottoposto ed analizzato durante la verifica di assoggettabilità a VIA sul piazzale non vengono svolte attività sporcanti in quanto tutte le operazioni di stoccaggio avvengono all'interno della struttura coperta.

Nella summenzionata verifica, conclusasi con l'esclusione dall'assoggettabilità a VIA con GIUDIZIO n° 3525 del 14.10.2021 del CCR-VIA, il progetto presentato non prevedeva aree pavimentate fatta esclusione quella in cui sorge il capannone.

A seguito con l'istanza di avvio della procedura di cui all'art. 208 era stato pensato di impermeabilizzare la totalità del piazzale in conglomerato cementizio per una superficie complessiva di 3.900 mq, come di seguito illustrato.



A seguito, si è deciso di rivedere le scelte progettuali per arrivare alla situazione qui di seguito illustrata.



KEY PLAN AREE

	AREA COPERTA IMPIANTO = 370 mq circa
	AREA IMPERMEABILIZZATA IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO = 370 mq circa
	AREA IMPERMEABILIZZATA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO = 730 mq circa



Come è possibile evincere si avranno 370 mq di area in cui sorge il capannone, 370 mq di piazzale impermeabilizzato in conglomerato cementizio e di 730 mq di area impermeabilizzati in conglomerato bituminoso, la restante parte sarà costituita da materiale naturale stabilizzato, pertanto si avrà una superficie totale impermeabilizzata di circa 1.470 mq.

Le acque tramite pendenze saranno fatte confluire ai lati delle superfici impermeabilizzate e come si può evincere dal paragrafo successivo, le caratteristiche geologiche dei terreni circostanti permettono un regolare deflusso delle acque senza creare problemi di ristagni o allagamenti.

- CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE GENERALI DELL'AREA

Una formazione idrogeologica è una formazione litostratigrafica, avente funzioni globali nei confronti dello stoccaggio e del deflusso idrico sotterraneo.

Si considerano tre ordini di grandezza:

- una formazione idrogeologica che identifica un acquifero, un tetto o un substrato o un semi-permeabile.
- la combinazione di formazione idrogeologiche permeabili e semi-permeabili che identificano un acquifero multifalda.
- la combinazione di numerose formazioni idrogeologiche che costituiscono una struttura idrogeologica.

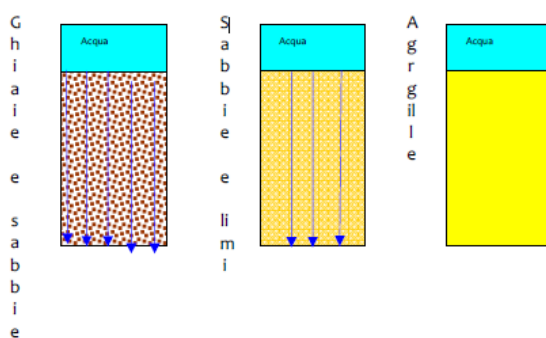
La caratteristica essenziale di una formazione idrogeologica è il suo grado di permeabilità.

La permeabilità è l'attitudine di un serbatoio a condurre il deflusso idrico in condizioni idrodinamiche imposte e permette una classificazione in tre grandi categorie: permeabili, impermeabili e semipermeabili.

Secondo la legge di Hallen-Hazen la permeabilità viene valutata in base alla granulometria, ed è direttamente proporzionale al quadrato del diametro efficace:

$$K = C \times D^2$$

Nella seguente tabella vengono distinte le tre categorie in base alla loro attitudine a condurre il deflusso d'acqua:



Formazione idrogeologica		
Permeabile	Semipermeabile	Impermeabile

L'area in esame, a causa della presenza di sabbie, ghiaie e basse quantità di limi la possiamo ricondurre a depositi con permeabilità media.

Pertanto alla luce di ciò, non vi saranno problemi per il deflusso e l'allontanamento delle acque che si genereranno in seguito agli eventi meteorici verso gli strati sottostanti del sottosuolo.



Per quanto attiene l'indicazione di massima delle caratteristiche chimico-fisiche dello scarico, considerato che non vengono effettuate attività sporcanti di alcun genere, le stesse possono essere riconducibili a quelle dell'acqua piovana.

A riguardo della nota prot. n. 0005800/2022 del 11.03.2022 della Provincia di Teramo, nella quale viene citato *“In particolare si chiede di comunicare la provenienza, le caratteristiche e la destinazione dei rifiuti pericolosi di cui agli EER 020108*, 150110* e 180205* oltre ad illustrare le modalità di stoccaggio e/o la messa in riserva di detti rifiuti.*

Inoltre si chiede di comunicare, relativamente ai rifiuti EER 150106 “imballaggi in materiali misti” la provenienza e la composizione di detti rifiuti.

A tal proposito si comunica quanto segue:

CER 02.01.08*

Derivanti da Az. Agricole

Stoccate in contenitori a tenuta (scheda in allegato)

CER 18.02.05*

Derivanti da Bonifica Siti Inquinati

Stoccate in contenitori a tenuta (scheda in allegato)

CER 15.01.10* -

Derivanti da Bonifica Siti Inquinati

Stoccate in sacconi BIG BAG su Pallet

CER 15.01.06

Derivanti da Packaging di Varie Aziende

Stoccate in Cassone Scarrabile



Scheda tecnica > CSA-AMT300TRV2-ADR



Descrizione

CONTENITORI INDUSTRIALI IMPILABILI OMOLOGATO ADR

I contenitori industriali impilabili sono indispensabili per le aziende che hanno la necessità di stoccare gli accumulatori esausti in ottemperanza alle istruzioni d'imballo P801a della Normativa ADR. Sono dotati di etichetta identificativa riportante le normative UN riferite alla tipologia di batterie che possono essere stoccate: UN 2794, UN 2795, UN2800, UN3028. Muniti di 2 travette sul lato lungo hanno un'ottima rigidità strutturale e resistono a deformazioni; sono versatili e robusti. Le pareti interne sono lisce, possono essere stoccati all'aperto, sono sovrapponibili per max kg. 1200 e forconabili. Capacità massima 297 dm³. Portata massima kg. 300. Sono costituiti in polipropilene copolimero con caratteristiche di resistenza agli acidi, grassi e solventi in genere. Ogni contenitore può essere dotato del proprio coperchio accessorio.

Dati tecnici

Tipologia Portata Max 300 Kg e Omologato ADR

Dimensioni esterne 1000X700XH650 mm

Dimensione interne 940X640XH500 mm

Appoggio a terra 4 piedi + 2 TRAVETTE